

**Novità 2014**



Collana eum x il tempo, la storia e la memoria x ricerche

ISBN 978-88-6056-402-3

Formato 14,5 x 20,5

Pagine 310

Prezzo 17 euro



**eum edizioni università di macerata**

Via Carducci snc

62100 Macerata

T. (39) 0733 258 6080-6081-6084

F. (39) 0733 258 6086

info.ceum@unimc.it

<http://eum.unimc.it/>

Facebook: eum edizioni università di macerata

Twitter: eumUniMC

**a cura di Paolo Coen  
e Clara Ferranti**

## Figli della memoria

Il volume, primo della collana di studi *Il tempo, la storia e la memoria*, raccoglie contributi che affrontano il tema della Shoah e della memoria con approcci di tipo letterario, filosofico, artistico, storico, linguistico, politico e giuridico. Molti degli autori fanno parte della Rete Universitaria per il Giorno della Memoria e sono responsabili dei Corsi di Storia e didattica della Shoah istituiti dalla Rete in Italia e all'estero. *Figli della memoria* sintetizza la volontà di tenere uniti il mondo dell'Università, della Scuola e del Museo, senza facili strabismi e anzi mantenendo ferma l'istanza civile, scientifica e didattica.

Paolo Coen è ricercatore in Storia dell'arte moderna presso l'Università della Calabria, dove ha insegnato a lungo Museologia. Dal 2006 si occupa anche di ricerca e promozione della memoria della Shoah, mettendo a frutto le sue personali riflessioni sul Museo. Tale impegno lo ha portato fra l'altro a costituire la Rete Universitaria per il Giorno della Memoria, fondata nel 2012 con David Meghnagi, Simone Misiani e Luciano Violante.

Clara Ferranti è ricercatrice in Glottologia e Linguistica presso l'Università di Macerata. Dal 2013 è responsabile scientifico del Corso di Storia e didattica della Shoah, nonché membro del comitato tecnico e scientifico della Rete Didattica della Shoah della regione Marche. I suoi interessi scientifici e le sue pubblicazioni vertono principalmente sull'inglese d'Irlanda, la semantica, la storia del pensiero linguistico, la sociolinguistica e la fonetica.

**“La Rete Universitaria si prefigge un obiettivo che impone, tra l'altro, una presa di posizione precisa: l'obiettivo di costruire un consenso civile che sia in grado, attraverso la responsabilità e i buoni valori, di rigettare e di opporsi con forza all'antisemitismo, al negazionismo, al razzismo e a ogni forma di sopruso contro l'uomo. La presa di posizione è quella che vede l'intellettuale-scientista e l'educatore-formatore impegnati a combattere un 'relativismo assoluto' che finisce per essere irresponsabile, o peggio, strumento di parte che pretende di giustificare una 'violenza giusta’”**

## Indice

9	Presentazione di Clara Ferranti	243	Maura de Bernart e Alessandro Bozzetti, Quando la storia e la didattica della Shoah si incentrano sui siti minori di memoria: l'esperienza e la riflessione presso l'Università di Bologna – Campus di Forlì
13	Nota editoriale di Paolo Coen		
17	Nava Semel, I figli della memoria		
25	Roberto Finzi, L'incubo del diverso: alle origini dell'antisemitismo e del razzismo	255	Simone Misiani, La verità e i suoi nemici. Una riflessione sulla storia della memoria dal dopoguerra ad oggi
41	Antonio Cataldi, Il Pontificio Collegio Etiopico di Roma da Benedetto XV a Pio XI	269	Valentina Colombo, Il "Tradimento" degli Ebrei. Alle origini del negazionismo nel mondo islamico
69	Adele Valeria Messina, «Pulire il Paese da ogni grumo insolubile»: note per uno studio su Edward Alsworth Ross e l'ideologia razziale negli Stati Uniti di fine Ottocento-inizio Novecento	281	Claudio Vercelli, Antichi risentimenti e nuove derive
93	Paolo Coen, Un progetto di Erich Mendelsohn per la Torre Einstein a Potsdam, simbolo della Rete Universitaria per il Giorno della Memoria	293	Jörg Luther, La scienza del diritto costituzionale può contribuire alla didattica della Shoah?
99	Giorgio Giannini, Il genocidio dimenticato dei Rom		
135	Adam Smulevich, «Bartali mi ha salvato la vita»: la testimonianza di Giorgio Goldenberg in favore di Gino Bartali, Giusto fra le Nazioni		
141	Lorenzo Canova, La necessità della memoria. Arte e didattica della Shoah nel ciclo <i>L'arte della guerra</i> di Bruno Canova		
151	Luca Zevi, Luoghi di una memoria (più o meno) ben temperata		
177	Emanuele Pellegrini, Il museo e la memoria. Il caso di Dar Al-Tifel a Gerusalemme		
183	Clara Ferranti, «Non nominare il nome di Dio invano»		
211	Antonella Argenio, L'ombra lunga del totalitarismo: per una delimitazione categoriale		
221	Francesca R. Recchia Luciani, "La cognizione del dolore". Descrivere, immaginare, rappresentare la sofferenza altrui		
231	Sandra Renzi, Se la scuola è intitolata a Primo Levi		



**eum edizioni università di macerata**

Via Carducci snc

62100 Macerata

T. (39) 0733 258 6080-6081-6084

F. (39) 0733 258 6086

info.ceum@unimc.it

<http://eum.unimc.it/>

Facebook: eum edizioni università di macerata

Twitter: eumUniMC